

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI**

BANDO DI GARA D'APPALTO – CIG 071012802A

Procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dello stabile sito in Roma, Via Mantova n. 24.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: “Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti (di seguito denominata CNPADC), con Sede in Roma, Via della Purificazione, 31 – 00187 Roma; tel. 06474861; fax 064820322; indirizzo internet: www.cnpadc.it; profilo del committente: www.cnpadc.it; C.F.: 80021670585.

2. PUNTO DI CONTATTO: arch. Francesco Balzani fax: 0647486301/2; posta elettronica: f.balzani@cnpadc.it.

3. OGGETTO DELL'APPALTO: la CNPADC intende avviare una procedura ristretta, ai sensi dell'art. 122, comma 6, lett. g) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dell'esecuzione di lavori di ristrutturazione dell'immobile, di proprietà della CNPADC, ad uso uffici, sito in Roma, Via Mantova n. 24, descritti in dettaglio nel progetto esecutivo che la CNPADC metterà a disposizione di quanti ne facciano apposita richiesta. Le ragioni di obiettiva e improrogabile urgenza sottesa alla scelta della presente procedura sono costituite dalla necessità di ultimare i lavori in tempo utile, onde poter consegnare l'immobile al conduttore senza incorrere nelle penali previste dal contratto di locazione stipulato.

4. DETERMINA A CONTRARRE: la presente gara è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della CNPADC con

determinazione del 15/12/2010. **5. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:** procedura ristretta ai sensi dell'art. 122, comma 6, lettera g) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. **6. LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE:** Roma, Via Mantova, n. 24. **7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** le offerte saranno valutate secondo il criterio del prezzo più basso (art. 82, D. Lgs. 163/2006) con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. L'appalto verrà aggiudicato all'Operatore economico che avrà presentato la migliore offerta non anomala con la percentuale di ribasso maggiore sull'importo posto a base di gara. La Cassa si riserva espressamente la facoltà di procedere alla verifica delle anomalie ai sensi e nelle forme di cui all'art. 88, comma 7, secondo e terzo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **8. TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI:** il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 196 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto. **9. GARANZIE:** l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia pari al 2% del prezzo a base d'asta, indicato al successivo punto 10, sotto forma di cauzione o fideiussione ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006. L'offerta deve altresì essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **10. IMPORTO DELL'APPALTO:** l'importo a base di gara è di € 4.496.615,41 (quattromilioniquattrocentono-vantaseimilaseicentoquindici/41), oltre I.V.A., di cui € 4.454.211,85 (quattromilioniquattrocentocinquantaquattromiladue-

centoundici/85) oltre I.V.A. soggetti a ribasso ed € 42.403,46 (quarantaduemilaquattro-centotré/46) oltre IVA per costi della sicurezza non soggetti a ribasso; i lavori oggetto del presente appalto sono riconducibili alle seguenti categorie e classifiche, ex art. 3 D.P.R. 34/2000: categoria prevalente: OG11, importo € 2.716.657,94, classifica V. Ulteriori categorie (a qualificazione obbligatoria, subappaltabili o scorporabili): OG1, importo € 1.779.957,47, classifica IV. **11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** sono ammesse alla gara le imprese singole e gli altri soggetti interessati, contemplati dall'art. 34 comma D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., purché in possesso di attestazione SOA ex art. 40 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. n. 34/2000 adeguata per le categorie e classifiche ai lavori in gara indicate al precedente art. 10 e, in particolare:

1) raggruppamenti temporanei e consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. di tipo orizzontale; la partecipazione alla gara è ammessa a condizione che la mandataria o una impresa consorziata sia in possesso dei requisiti prescritti per l'impresa singola nella misura minima del 40% e la restante percentuale sia posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, riferendosi tale "misura maggioritaria" non ai requisiti posseduti in assoluto dai concorrenti ma ai requisiti richiesti per la partecipazione al presente appalto;

- 2) raggruppamenti temporanei e consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. di tipo verticale; la partecipazione alla gara è ammessa a condizione che la mandataria possieda i requisiti prescritti per l'impresa singola con riferimento alla categoria prevalente e la mandante possieda i requisiti per l'importo dei lavori della categoria scorporata e nella misura indicata per l'Impresa singola;
- 3) raggruppamenti temporanei di tipo misto, ossia raggruppamenti di tipo verticale in cui i lavori della categoria prevalente e/o dell'ulteriore categoria vengano assunti da più imprese sub-raggruppate in senso orizzontale; si rinvia, come regime di qualificazione, alla disciplina prevista dal precedente punto 1), precisando che la mandataria del complessivo raggruppamento di tipo misto deve in ogni caso essere la mandataria del sub-raggruppamento orizzontale assuntore dei lavori della categoria prevalente;
- 4) raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi, anche se non ancora costituiti; si rinvia alle condizioni di cui all'art. 37, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La dichiarazione di eventuale subappalto dovrà essere resa, a pena di esclusione dalla gara al momento della presentazione dell'offerta. È ammesso il ricorso all'avvalimento (art. 49, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara e non possono stipulare il relativo contratto i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato

preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza penale di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione

dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della CNPADC, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla CNPADC; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della CNPADC;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di

controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I concorrenti, a pena di esclusione, devono dimostrare di essere iscritti alla Camera di Commercio ovvero a equivalente Albo o Registro Professionale dello Stato di appartenenza, equivalenza la cui dimostrazione è a carico dei concorrenti stessi.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/00, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione. La CNPADC, ai sensi delle vigenti norme di legge, si riserva comunque la facoltà di procedere ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti rilasciate in sede di gara.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si fa rinvio alle disposizioni degli artt. 38 e 39 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

I concorrenti devono rendere una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, a pena di esclusione dalla gara, sottoscritta dal rappresentante legale (o più dichiarazioni nel caso di imprese appositamente riunite), con la quale devono attestare di avere alle proprie dipendenze un numero di lavoratori non inferiore a 50. Il personale impiegato per la realizzazione dei lavori oggetto della presente procedura dovrà essere dipendente dell'Aggiudicatario a pena di esclusione dalla gara.

I concorrenti, in sede di offerta, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/00, da rendere a pena di esclusione dalla gara, dovranno

dichiarare di conoscere ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e nei relativi allegati. **12. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:** la domanda di partecipazione, il modulo di autocertificazione "PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE", reperibile sul sito della CNPADC www.cnpadc.it, l'attestazione della S.O.A. o dichiarazione sostitutiva e gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Su detta busta, oltre l'indicazione del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà essere apposta la frase: **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - PROCEDURA RISTRETTA per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dello stabile sito in Roma, Via Mantova n. 24."**

Il plico, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, pena la non ammissione al procedimento, delle **ore 12:00 del giorno 20 gennaio 2011** e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: **Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti – Via della Purificazione, 31 – 00187 Roma.** **17. INFORMATIVA PRIVACY:** qualunque informazione relativa alla persona fisica e/o alla persona giuridica dell'offerente, necessaria per l'affidamento dei servizi in oggetto, sarà trattata in modo

lecito e corretto. L'interessato al quale si riferiscono i dati ha diritto di accedere, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, ai dati stessi con richiesta inoltrata alla CNPADC presso la Sede di Via della Purificazione, 31 - 00187 Roma. **18. RESPONSABILI:** responsabile e designato per contatti, informazioni ed esecuzione del servizio è l'arch. Francesco Balzani, fax: 0647486301/2, indirizzo posta elettronica: f.balzani@cnpadc.it; Responsabile delle procedure di affidamento della presente gara è il dott. Sandro Nardi. **19. SOPRALLUOGO:** le ditte ammesse a presentare l'offerta avranno l'obbligo di effettuare un sopralluogo presso l'immobile oggetto dei lavori di cui alla presente procedura, da effettuarsi in data da concordare con la CNPADC. A tal fine, ciascun soggetto interessato dovrà indicare espressamente gli estremi identificativi del richiedente (indirizzo, numeri di telefono e fax, indirizzo e-mail, partita IVA) ed i dati anagrafici dell'incaricato a procedere al sopralluogo. L'indirizzo ed i numeri di telefono e di fax inseriti nella richiesta di sopralluogo devono riferirsi esclusivamente al soggetto che intende partecipare alla gara e, quindi, procedere al sopralluogo. L'effettuazione del sopralluogo in una delle date concordate è condizione di ammissibilità della successiva offerta. A conclusione del sopralluogo verrà redatto apposito processo verbale. **20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** per tutto quanto non previsto negli atti di gara, sono applicabili il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il Codice Civile, le altre leggi e regolamenti vigenti **21. PROCEDURE DI RICORSO:** l'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. del Lazio – Via Flaminia, 189 – 00196 Roma, tel. 06328721. Per i termini di

presentazione del ricorso si veda l'art. 120, comma 5, del D. Lgs. n. 104/2010.

IL PRESIDENTE

Walter Anedda

